

RELAZIONE SINTETICA DI PROGETTO

ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 22 MAGGIO 2017, N. 12. "SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE IN CAMPANIA" - PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DEI REQUISITI DI FUNZIONALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI E DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE. TRIENNIO 2026-2028.

Premessa

L'art.2 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile nazionale identifica come attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.

l'art.11 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile nazionale prevede che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinino l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile e in particolare al comma 5 "la preparazione, gestione ed attivazione della colonna mobile regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 34, comma 3, lettera a), per gli interventi in occasione o in previsione degli eventi di cui all'articolo 7".

L'art.4 della Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12. "Sistema di Protezione Civile in Campania" prevede che la Regione, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dalla legge, provveda all'esercizio delle funzioni in materia di protezione civile non conferite ad altri enti dalla legislazione statale e ai fini dell'adeguato svolgimento.

La Protezione civile regionale da sempre interviene con la sua colonna mobile per fronteggiare emergenze, che per loro natura ed estensione, comportano l'intervento coordinato di più enti e amministrazioni, di cui all'art.7 del D.lgs. 1/2018 in particolare negli ultimi anni è intervenuta:

- per l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Campania nel mese di novembre ed in particolare l'isola di Ischia il giorno 26 novembre 2022;
- per fronteggiare le emergenze di rilievo nazionale di cui all'art. 7 lettera c) del D.lgs. n.1/2018, per i quali è stato riconosciuto lo stato d'emergenza nazionale con la successiva nomina del Direttore della Protezione Civile della Regione Campania (OCDPC n.889/2022 ex 649/2020) (OCDPC n. 830/2022 ex 622/2019) (OCDPC 748/2021) (OCDPC N. 928/2022);
- per l'emergenza bradisismica nell'area dei Campi Flegrei, dove la Colonna Mobile regionale è stata impiegata per il supporto alle attività di monitoraggio, l'allestimento di aree di attesa per la popolazione e la gestione logistica di eventuali scenari di evacuazione, in sinergia con il Dipartimento della Protezione Civile e le autorità locali, anche a seguito della dichiarazione dello stato di mobilitazione nazionale a seguito dello sciame del 13 marzo 2025;
- per fronteggiare l'emergenza dovuta agli incendi che hanno colpito la zona del Vesuvio ad agosto 2025, per la quale il Ministro per la protezione civile e per le politiche del mare ha dichiarato lo stato di mobilitazione nazionale con provvedimento del 9 agosto 2025.

Obiettivo del progetto

Il presente progetto ha l'obiettivo di implementare e rafforzare la capacità operativa della Colonna Mobile della Protezione Civile della Regione Campania attraverso l'acquisizione di nuove attrezzature strategiche.

In particolare, il programma prevede il potenziamento sia di mezzi ed attrezzature in dotazione diretta della Protezione Civile Regionale che di quelli da assegnare in comodato d'uso, previa

pubblicazione di bando pubblico, agli Enti Locali dotati di Gruppi comunali di protezione civile ovvero alle organizzazioni di volontariato di protezione civile nella forma di Enti del Terzo Settore, iscritti all'Elenco regionale del volontariato di protezione civile ai sensi della DGR n. 75/2015, in grado di intervenire tempestivamente negli eventi calamitosi di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 "*Codice della protezione civile*".

I beni oggetto di questa fornitura sono stati accuratamente selezionati in base a un'analisi delle necessità logistiche e operative emerse nel corso delle recenti emergenze, sia a livello regionale che nazionale.

L'attuale dotazione di attrezzature non è più sufficiente a garantire una risposta efficace, tempestiva e capillare in caso di eventi calamitosi di varia natura, quali alluvioni, incendi boschivi, emergenze sanitarie o sismi. L'integrazione di questi nuovi asset è quindi cruciale per:

1. aumentare la rapidità d'intervento: permettere alle squadre operative di raggiungere le aree di crisi in tempi ridotti.
2. Creare Hub Logistici Versatili: grazie alla varietà dimensionale delle tende, sarà possibile configurare moduli adattabili a ogni esigenza: dal supporto logistico e distribuzione pasti, al coordinamento delle squadre operative, fino all'assistenza diretta alla popolazione.
3. migliorare l'autonomia operativa: disporre di attrezzature all'avanguardia per operare in contesti complessi e isolati.
4. garantire la sicurezza degli operatori: fornire strumenti che rispettino i più recenti standard di sicurezza ed efficienza.

In sintesi, il progetto mira a dotare la Protezione Civile Regionale degli strumenti indispensabili per svolgere la propria missione di soccorso e assistenza alla popolazione, sia in occasione di grandi emergenze che durante attività di prevenzione e supporto logistico.

Modalità di Gestione ed Utilizzo

Per garantire la massima efficienza e capillarità nell'utilizzo dei beni acquisiti, le attrezzature oggetto della presente fornitura saranno prevalentemente concessi in comodato d'uso gratuito alle Organizzazioni di Volontariato (ETS) di Protezione Civile, sia Gruppi Comunali che associazioni di volontariato private, regolarmente iscritte negli elenchi regionali.

Questa modalità operativa si basa sul principio di sussidiarietà, riconoscendo il ruolo cruciale del volontariato nel Sistema Regionale di Protezione Civile. L'affidamento in comodato consentirà alle OdV di:

- disporre di attrezzature all'avanguardia, mantenendo elevati gli standard di risposta operativa.
- migliorare la loro capacità di intervento, sia in autonomia che in coordinamento con la Colonna Mobile Regionale, coprendo in maniera più efficace il territorio.
- garantire la manutenzione e la corretta gestione dei beni, in conformità con gli accordi e i protocolli stipulati.

La gestione e il monitoraggio dell'utilizzo dei beni rimarranno sotto la supervisione e la responsabilità della Protezione Civile della Regione Campania, che si riserverà il diritto di revocare il comodato in caso di uso improprio o per esigenze di servizio.

Descrizione delle forniture

Le forniture previste da questo progetto sono state individuate per colmare le attuali carenze logistiche e operative della Colonna Mobile regionale e delle Organizzazioni di Volontariato.

L'obiettivo è dotare il sistema di Protezione Civile di attrezzature idonee a gestire una vasta gamma di scenari emergenziali. Nello specifico, la fornitura si articola come segue:

Moduli ed attrezzature specialistiche

1. **Mezzi tipo Pick Up:** Acquisizione di veicoli fuoristrada a doppia cabina, scelti per l'elevata capacità di carico e la mobilità su terreni impervi. La scelta di questi mezzi risponde a una

precisa strategia di flessibilità operativa: tali mezzi costituiranno la spina dorsale logistica della Colonna Mobile, permettendo il trasporto rapido di squadre di intervento, materiali di primo soccorso o l'impiego come vettori per attrezzature scarrabili già in possesso delle organizzazioni.

L'acquisizione di pick-up non equipaggiati consente l'impiego dei veicoli in una pluralità di scenari, dal monitoraggio del territorio durante le allerte meteo, al pattugliamento antincendio boschivo, al supporto logistico in caso di eventi sismici o emergenze di protezione civile. Il potenziamento della flotta veicoli è reso urgente dalla necessità di sostituire i mezzi vetusti e di incrementare la capacità di intervento.

2. **Moduli AIB:** Fornitura di unità antincendio compatte, complete di serbatoio per l'acqua (solitamente da 400 lt.) e motopompa ad alta pressione, progettate per l'installazione temporanea sui mezzi fuoristrada. L'impiego di moduli scarrabili permette una gestione efficiente della flotta, riducendo l'usura dei componenti speciali durante i periodi di bassa allerta incendi e garantendo che il sistema regionale disponga di una capacità di attacco rapido al fuoco estremamente flessibile e di facile manutenzione.
3. **Vasche antincendio da 7.500L e 16.000L:** Serbatoi flessibili per lo stoccaggio di acqua per uso antincendio. Sono fondamentali per garantire l'autonomia idrica in aree isolate o colpite da interruzioni di servizio.
4. **Moduli idrogeologici:** Acquisizione di kit di attrezzature specialistiche (motopompe autoadescanti/elettropompe sommerse) configurati per il rapido caricamento sui cassoni dei pick-up di serie. Questa soluzione modulare consente di trasformare un veicolo logistico in un'unità di pronto intervento per il prosciugamento e il soccorso idrogeologico solo quando necessario, lasciando il mezzo libero per altri compiti istituzionali al termine dell'emergenza.
5. **Spargi Sale:** Attrezzature speciali, da montare su mezzi operativi, per la gestione delle emergenze legate a fenomeni meteorologici estremi come nevicate e gelate, garantendo la transitabilità di strade e marciapiedi in situazioni critiche.

Attrezzature logistiche per allestimento aree di emergenza

6. **Tendostrutture di comunità:** strutture modulari con profilati in acciaio e copertura in PVC, per l'allestimento di campi base, posti di comando avanzati e aree di accoglienza per la popolazione.
7. **Tende Pneumatiche 3 e 4 archi:** Strutture gonfiabili ad allestimento rapido, ideali per creare aree di primo soccorso, centri di comando o aree di accoglienza temporanea. La loro facilità di montaggio le rende perfette per interventi veloci e in spazi limitati.
8. **Tende autostabili:** Tenda da campo ad alta resistenza, progettata per il pernottamento e il soggiorno prolungato delle squadre operative o della popolazione assistita in contesti di emergenza duratura.
9. **Torri Faro Carrellate Grande e Piccola:** Torri di illuminazione mobili montate su carrelli, indispensabili per operare in sicurezza durante le ore notturne. Le diverse dimensioni consentono di illuminare aree di lavoro di diversa estensione, dai posti di comando alle aree di ricerca e soccorso.
10. **Tende Gazebo Grandi e Tende Gazebo Piccole:** Strutture più leggere e versatili, in alluminio, ideali per essere utilizzate come punti di distribuzione, infermerie da campo, o come aree di supporto logistico in interventi di breve durata o in spazi limitati.

L'intero prospetto di dettaglio — che specifica i quantitativi previsti, i prezzi stimati sulla base delle correnti indagini di mercato e la pianificazione cronologica su base annuale — è riportato nella tabella allegata in calce alla presente relazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Copertura Finanziaria

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti nel presente progetto, per l'attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 12/2017, la Giunta Regionale ha già disposto lo stanziamento di fondi nel bilancio di gestione previsione 2026/2028.

Nello specifico, sul capitolo di spesa U04379 è stato allocato un importo di € 1.000.000,00 per l'anno 2026, di € 1.000.000,00 per l'anno 2027 e di € 1.000.000,00 per l'anno 2028.

Questo stanziamento garantisce la copertura finanziaria per l'acquisto di tutte le attrezzature previste, rendendo il progetto attuabile nel triennio.

Gli atti amministrativi e finanziari consequenziali saranno formalizzati dagli Uffici competenti a seguito dell'approvazione della presente delibera, in conformità con la normativa vigente in materia di contabilità e appalti pubblici.

L'utilizzo di tali fondi è coerente con la programmazione regionale per il potenziamento della Protezione Civile, riconoscendo il ruolo strategico di questo settore per la sicurezza del territorio e dei cittadini.

Tipologie di affidamento

Le procedure di affidamento previste per l'acquisizione dei beni sono differenziate in base alla natura e all'importo delle forniture, in conformità con la normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Per quanto riguarda il comparto delle infrastrutture di accoglienza — che include le tende pneumatiche a 3 e 4 archi, i gazebo, le tende da campo e la tendostruttura — l'acquisizione verrà gestita tramite procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. 36/2023. Tale scelta procedurale è volta a garantire la massima partecipazione e trasparenza, assicurando alla Protezione Civile l'approvvigionamento di soluzioni logistiche all'avanguardia attraverso un confronto competitivo tra i principali operatori del settore

Per le attrezzature (es., vasche, torri faro e moduli specializzati), l'affidamento avverrà tramite procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023

Questa modalità è scelta per la sua snellezza e rapidità, essenziale per garantire la tempestiva disponibilità di beni cruciali per l'operatività della Protezione Civile in un contesto di emergenza. La procedura, pur semplificata, sarà condotta nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e concorrenza, assicurando la scelta del fornitore più idoneo.

Infine, per quanto riguarda l'acquisizione degli autoveicoli Pick Up, la Regione procederà tramite procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. 36/2023, che sarà articolata mediante la stipula di un Accordo Quadro su base triennale. L'attivazione dell'Accordo Quadro è dettata dalla necessità di:

- Continuità negli approvvigionamenti: Garantire un flusso costante di nuovi mezzi nel triennio 2026-2028, permettendo un rinnovo graduale ma sistematico della flotta.
- Standardizzazione tecnica: Assicurare che i mezzi distribuiti alle diverse OdV abbiano caratteristiche tecniche e di manutenzione omogenee, facilitando l'interoperabilità in caso di grandi emergenze dove operano più nuclei contemporaneamente.
- Efficienza amministrativa: Snellire le procedure di acquisto per le singole annualità, avendo già individuato a monte, tramite gara aperta, gli operatori economici e i listini prezzi, massimizzando così la trasparenza e la competitività.
- Risparmio di spesa: Il ricorso all'Accordo Quadro favorisce un sensibile contenimento della spesa pubblica attraverso plurime direttrici. In primo luogo, l'aggregazione del fabbisogno triennale (2026-2028) attiva economie di scala che permettono di ottenere ribassi d'asta superiori rispetto a singoli acquisti frammentati. Parallelamente, la fissazione dei prezzi al momento dell'aggiudicazione garantisce un frazionamento del rischio inflattivo, proteggendo il bilancio regionale da eventuali rincari dei listini nel settore automotive. Sotto il profilo procedurale, l'unicità della gara riduce drasticamente gli oneri amministrativi e le spese di gestione tipiche delle procedure ripetitive.

L'indizione di un'unica procedura di gara in luogo di molteplici affidamenti annuali consente un drastico abbattimento dei tempi di lavoro del personale amministrativo e tecnico. Tale contrazione dei tempi procedurali si traduce in un risparmio economico diretto per l'Amministrazione, che può così allocare le proprie risorse umane su altre attività strategiche, evitando la ripetizione ciclica di fasi istruttorie, redazione di atti di gara, gestione delle pubblicazioni e coordinamento delle commissioni giudicatrici, i cui costi gravano inevitabilmente sul bilancio dell'ente.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, si ritiene che l'acquisizione delle suddette attrezzature sia un intervento strategico per il potenziamento della Protezione Civile della Regione Campania.

La fornitura, che sarà gestita attraverso le procedure di affidamento sopra descritte e finanziata con i fondi previsti, consentirà di colmare le attuali lacune operative e di dotare le nostre Organizzazioni di Volontariato di strumenti indispensabili per garantire una risposta più efficace e tempestiva in caso di emergenze.

Si allega il Quadro economico di massima del progetto, su base triennale.

Tabella Riepilogativa

PROGETTO POTENZIAMENTO COLONNA MOBILE REGIONALE ART. 13 L.R. N. 12/2017				
Mezzi/attrezzature da acquistare	Quantità	Importo unitario inclusa IVA	Importo Totale inclusa IVA	2026
Tende pneumatiche 3 archi + Gonfiatori	4	€ 32.745,00	€ 130.980,00	
Tende pneumatiche 4 archi + Gonfiatori	2	€ 41.928,00	€ 83.856,00	
Tenda Montana 29	25	€ 5.002,00	€ 125.050,00	
Tende Gazebo Piccole	8	€ 5.856,00	€ 46.848,00	
Tende Gazebo Grandi	10	€ 8.784,00	€ 87.840,00	
Tendostruttura Automontante dimensione 8,00x18,00 h 3,00	1	€ 50.607,00	€ 50.607,00	
ONERI E SPESE GARA PER TENDE	1	€ 17.342,00	€ 17.342,00	
Torre faro carrellata grande	3	€ 30.000,00	€ 90.000,00	
Torre faro carrellata piccola	10	€ 4.000,00	€ 40.000,00	
VEICOLO TIPO Pick up	4	€ 80.520,00	€ 322.080,00	
			€ 994.603,00	
Mezzi/attrezzature da acquistare	Quantità	Importo unitario inclusa IVA	Importo Totale inclusa IVA	2027
Modulo AIB	10	€ 6.000,00	€ 60.000,00	
Vasche 7500 lt.	10	€ 3.037,00	€ 30.370,00	
Vasche 16000 lt.	14	€ 4.443,00	€ 62.202,00	
VEICOLO TIPO Pick up	10	€ 80.520,00	€ 805.200,00	
ONERI E SPESE GARA PER PICK UP	1	€ 36.062,00	€ 36.062,00	
			€ 993.834,00	
Mezzi/attrezzature da acquistare	Quantità	Importo unitario inclusa IVA	Importo Totale inclusa IVA	2028
VEICOLO TIPO Pick up	10	€ 80.520,00	€ 805.200,00	
Modulo IDROGEOLOGICI	20	€ 3.500,00	€ 70.000,00	
Spargi Sale	16	€ 7.500,00	€ 120.000,00	
			€ 995.200,00	